

Newsletter Ottobre IT 2014

This e-mail contains graphics, if you don't see them » [view it online](#).

Newsletter No. 2

Ottobre 2014



KAZI: PROGETTO

- Il progetto mira a migliorare lo sviluppo delle competenze interculturali sul luogo di lavoro
- È indirizzato ai lavoratori stranieri, colleghi e supervisori/datori di lavoro.
- Il corso formativo combinerà sia un apprendimento in presenza che a distanza. Sarà basato su metodologie di apprendimento attivo.
- La formazione potrà avvenire sul luogo di lavoro, attraverso corsi di formazione professionale e linguistici indirizzati ai lavoratori stranieri.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE FINORA

Dalla prima newsletter, pubblicata a Luglio, le principali attività svolte sono:

- Relazione generale sull'analisi dei bisogni
- Studio finale sulla formazione interculturale sul luogo di lavoro
- Attività di disseminazione
- Secondo incontro tra nazioni ad Atene (16-17 Luglio)

Relazione generale sull'analisi dei bisogni sulla formazione internazionale

Dalle informazioni raccolte nelle relazioni a livello nazionale in ogni paese, sulla base di 600 questionari e 40 interviste, il partner IDEC SA ha elaborato una relazione generale con le seguenti conclusioni:

Quello che emerge dal quadro complessivo è che non c'è una situazione negativa, in realtà, nessuno ha riferito di fenomeni di razzismo e i cittadini stranieri dicono di sentirsi a loro agio sul posto di lavoro. Questa situazione di benessere è anche dovuta alle caratteristiche del territorio: una zona meno urbanizzata crea maggiori opportunità per l'integrazione degli stranieri, grazie a rapporti umani migliori, servizi

locali più efficienti e un sistema di associazioni attivo, sindacati e enti pubblici.

Tuttavia, da un'analisi più approfondita, possiamo descrivere le esigenze e le sfide per l'inclusione dei lavoratori stranieri e per il benessere di tutti gli individui coinvolti:

- Una maggiore conoscenza delle culture dei lavoratori stranieri, delle loro tradizioni e abitudini da parte dei colleghi e datori di lavoro autoctoni, al fine di comprendere meglio le loro esigenze, al fine di evitare l'emarginazione e l'incomprensione culturale.
- Promuovere e aumentare le offerte formative, in particolare, vi è la necessità espressa dai lavoratori stranieri di un corso di formazione sulla lingua per scopi specifici, sulla terminologia tecnica e sulle competenze.
- Ogni gruppo target sottolinea la necessità di creare maggiori opportunità per lo sviluppo delle reciproche relazioni di amicizia tra colleghi, attraverso attività per favorire contatti meno superficiali.
- Il ruolo degli stakeholder e dei decisori nell'amministrazione è fondamentale per trasformare le singole iniziative in una pratica strutturata nel territorio;
- I corsi di formazione per i lavoratori stranieri hanno generalmente una scarsa partecipazione e una presenza fluttuante. Questo punto critico dovrebbe essere studiato di più.

Il resoconto sarà pubblicato sul sito del progetto.

Studio finale sulla formazione interculturale sul posto di lavoro

Folkuniversitetet, con l'apporto delle relazioni di ogni nazione partner in materia di formazione interculturale e di risorse a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, ha elaborato la relazione di sintesi.

In conclusione, si può osservare: "Le società europee si confrontano sempre di più con domande riguardanti le affiliazioni sociali e politiche e le possibilità di partecipazione alla vita civile di tutti i cittadini – compresi i gruppi tradizionalmente esclusi, come gli immigranti e le minoranze etniche e religiose, e altre persone socialmente svantaggiate.

L'educazione degli adulti può svolgere un ruolo chiave in questo senso: la promozione delle competenze chiave degli immigranti per la cittadinanza attiva, l'apprendimento permanente e la partecipazione nelle società civili sono aspetti importanti per migliorare le loro probabilità di essere coinvolti nel mercato del lavoro e nella società civile.

Ma è importante concentrarsi non solo sugli immigranti e le minoranze: Rappresentanti chiave della società di maggioranza devono essere rivolti e autorizzati a superare i blocchi strutturali di integrazione all'interno delle istituzioni centrali dei paesi ospitanti ".

Il resoconto sarà pubblicato sul sito del progetto.

Attività di disseminazione

Tutti i partner hanno realizzato attività di diffusione, per esempio:

tutti i partner hanno realizzato attività di diffusione, per esempio.

- In Austria il lavoro di The Multicultural Association (Verein Multicultural – VM), potrebbe raggiungere una collaborazione con l'Austrian Federal Trade Union (il Sindacato Federale Austriaco) per l'attuazione di corsi di formazione interculturali sul posto di lavoro. Nel frattempo, nella scuola sindacale, VM offre seminari informativi su "KAZI" e le sue metodologie.



- In Italia, Fo.ri.um. ha presentato il progetto KAZI in occasione del Tavolo del Lavoro – “Una rete per il lavoro”, un accordo di rete formale tra soggetti diversi che si incontrano mensilmente per discutere in materia di lavoro. L’incontro si è tenuto nelle sale del comune di Santa Croce sull’Arno.
- In Svezia, il Folkuniversitetet ha sviluppato attività faccia a faccia finalizzate a gruppi di insegnanti, immigranti e datori di lavoro.

Secondo incontro transnazionale a Atene (16/17 Luglio)

Principali questioni discusse:

- Monitoraggio delle attività svolte durante i primi 6 mesi del progetto.
- Revisione del Manuale della Qualità.
- Discussione delle consegne:
 - Analisi dei bisogni in materia di formazione interculturale
 - Analisi dello Stato dell'arte sulla formazione all'interculturalità
- Monitoraggio e pianificazione della disseminazione. Progetto del volantino illustrativo.
- Presentazione dell'utilizzo e della valorizzazione dei risultati del progetto: bozza del piano di utilizzo e valorizzazione dei risultati del progetto.
- Accordo sul Copyright.
- Presentazione della versione elettronica dell'I-Pack e del manuale per la versione in presenza: decisioni su materiale di formazione, moduli, piattaforma Moodle, scadenze.
- Presentazione della fase pilota, sviluppo di questionari pilota.
- Programmazione delle attività per i successivi 6 mesi.



Second transnational meeting

A SEGUIRE

- Sviluppo della versione Elettronica dell' I-PACK
- Sviluppo della versione in presenza dell' I-PACK
- attività di diffusione
- Volantini, manifesti e materiale di cancelleria

PARTNERS

FORIUM, Italia: www.forium.it info@forium.it

Folkuniversitetet, Svezia: www.folkuniversitetet.se ingmarie.rohdin@folkuniversitetet.se

Verein Multikulturell, Austria: www.migration.cc office@migration.cc

IDEC SA, Grecia: www.idec.gr info@idec.gr

SANTURBAN, España: www.santander.es proyectoseuropeos@ayto-santander.es



This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Project Number 538406-LLP-1-2013-1-IT-GRUNDTVIG-GMP "KAZI"

www.kaziproject.eu | Facebook |

If you're not interested any more » [unsubscribe](#)